

STOP AI SUSSIDI AI GIOVANI SERVE PIÙ FORMAZIONE



PRIMO PIANO

CON L'UNIVERSITÀ SPA
SI RIMETTE IN MOTO
LA CITTÀ DEL SAPERE



a pagina III Sandrucci



L'INNOVAZIONE

SAVIO & CO IN CAMPO
PER VINCERE LA PARTITA
DELLO SPORTECH

a pagina VI Mecca



L'Economia

Imprese, Talenti, Innovazione

CORRIERE TORINO

LUNEDÌ
1.02.2021

economia.corriere.it

NORD OVEST

L'editoriale

STOP AI SUSSIDI
AI GIOVANI SERVE
PIÙ FORMAZIONE

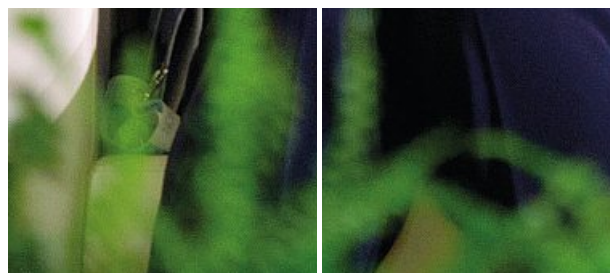
di Dario Odifreddi

L'Italia era un Paese già in difficoltà che è stato travolto dalla Pandemia. Abbiamo reagito all'emergenza sanitaria e tamponato gli effetti economici con reddito di cittadinanza, cassa integrazione, divieto di licenziamenti, ristori, etc. Ma siamo sinora stati incapaci di progettare il futuro e il rilancio del Paese. Prolungare sussidi di varia natura o distribuire bonus non basta. Nel nostro Paese e nella nostra città molti indicatori economici e di benessere ci vedono da anni nelle posizioni di coda, ci vuole il coraggio di investire sulle persone. Dopo anni in cui le politiche attive sono state sempre evocate e mai attuate è ora di cambiare passo. Chi formerà i giovani per quei nuovi mestieri che saranno alla base di una economia nuova in cui lo sviluppo delle tecnologie, l'attenzione alla sostenibilità, l'apertura ai mercati saranno decisivi? Chi aiuterà i tanti lavoratori che saranno spiazzati dalla crisi e perderanno il lavoro a trovare nuovi percorsi e nuove collocazioni? Rispondere a queste domande è la responsabilità di un'intera generazione e di chi governa il Paese cercando soluzioni più intelligenti ed efficaci di quella del navigator. Il piano Generation Eu è la grande occasione da non perdere per un cambiamento davvero strutturale. Il primo e decisivo passo è quello di rafforzare un'infrastruttura formativa che valorizzi le eccellenze presenti dando vita a quella rete che è alla base del successo di molti paesi in cui i tassi di disoccupazione giovanile e il mismatch tra domanda e offerta di lavoro sono assai più contenuti. A oggi nelle poche Regioni (tra cui il Piemonte) in cui esiste un sistema di Istruzione e Formazione Professionale dedicato ai giovani tra i 14 e i 18 anni, è dimostrato che si riducono la dispersione scolastica e si facilita la transizione tra scuola e lavoro. Altrettanto performante è il sistema degli Istituti Tecnici Superiori che hanno dimostrato di rispondere alle esigenze delle imprese raggiungendo tassi di occupazione tra l'80% e il 90%. Tra gli strumenti operativi da valorizzare ci sono l'apprendistato e le esperienze di sistema duale che in questi anni hanno iniziato a diffondersi in Italia.

continua a pagina 11



Chimica sostenibile In Piemonte l'hub più grande d'Europa



Shopping estero e raddoppio dei ricavi
Così la Ceo Bastioli fa di Novamont il leader globale delle bioplastiche

STOP AI SUSSIDI AI GIOVANI SERVE PIÙ FORMAZIONE

L'Economia del Nord Ovest

CORRIERE DELLA SERA

Lunedì 1.02.2021

II

La settimana

FATTI, NUMERI E PERSONE

L'editoriale

INVESTIAMO I FONDI UE NEI GIOVANI

SEGUE DALLA PRIMA

Nella Bozza del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono previsti investimenti significativi per il sistema degli ITS, mentre è trascurata la I&FP. Quest'ultima è importante per i giovani adolescenti, ma lo sarà sempre più anche per gli adulti. Il Fondo Nuove Competenze potrà essere uno degli ambiti di collaborazione tra sistema formativo e imprese volto a attutire gli effetti della crisi. Ma per un piano di grande respiro anche le Regioni dovranno investire da subito. Servono più risorse finanziarie, ma anche innovazione e flessibilità nel programmare l'offerta formativa. La creazione di Accademy tra imprese e sistema formativo o la costruzione di reti tra soggetti privati e pubblici sono esempi di una strada percorribile. La sfida riguarda anche i soggetti della formazione professionale, le imprese e i sindacati; dobbiamo tutti metterci in gioco senza difendere corporativamente sistemi e strutture non più efficaci. Non vogliamo diventare una società di sussidiati, facciamo debito buono investendo su persone e innovazione, perché la ricchezza bisogna produrla prima di pensare a come distribuirla. Superiamo il Novecento, oggi difendere il lavoratore vuol dire sostenerlo con adeguate e nuove politiche formative affiancando ad esse un sistema di tutele flessibili in termini assicurativi e previdenziali. Pensiamo ai nostri giovani, non mortifichiamo i loro desideri e le loro passioni, non rompiamo definitivamente quel patto intergenerazionale che è alla base dell'equità sociale e che è il segno di un popolo vivo.

Dario Odifreddi
 presidente Piazza dei Mestieri
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

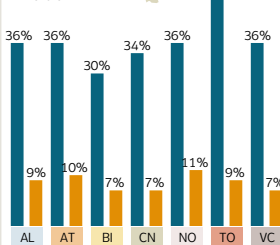
Famiglie in difficoltà

Aumenta il numero di famiglie beneficiarie di misure di reddito/pensione di cittadinanza rispetto all'anno precedente. Il Reddito di emergenza è stato richiesto da 15,1 famiglie piemontesi ogni 1000, valore superiore alle altre Regioni del Nord, eccetto la Liguria (15,5) ed Emilia-Romagna (22,5)

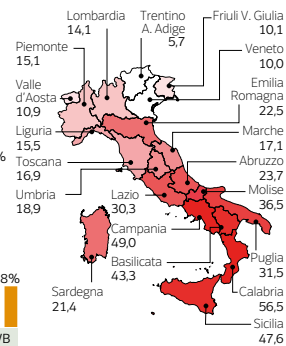
SOSTEGNO AL REDDITO

Reddito/pensione di Cittadinanza
 Variazioni 2020 su 2019

■ Numero famiglie
 ■ Importo medio mensile

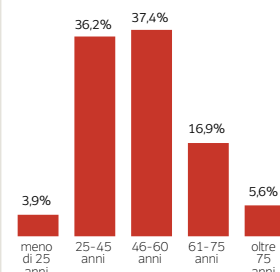


Reddito di Emergenza
 domande accolte ogni 1.000 famiglie

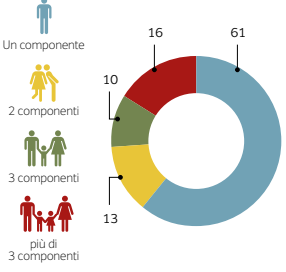


MONITORAGGIO CARITAS

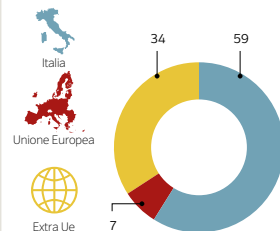
Incontri nel 2020 per età



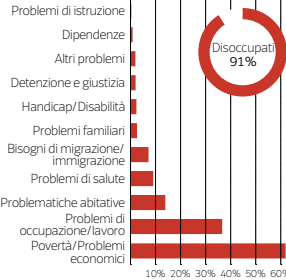
Famiglie incontrate nel 2020 per dimensione



Incontri nel 2020 per origine



Distribuzione delle problematiche nel 2020



Fonte: Ires Piemonte

L'Ego - Hub

ECCELLENZE ARTIGIANE



Atelier di caratteri mobili, la collezione Tallone scrive la sua storia online

La Tallone Editore, sofisticata casa editrice di Alpiignano vanta delle origini molto antiche, come ci racconta il suo patron Enrico Tallone, «il nostro atelier venne fondato a Dijon negli anni epici della Rivoluzione Francese. Continuiamo una tradizione che parte dalla metà del 700 e che include una collezione vastissima di caratteri che hanno fatto la storia del design del XX secolo. Il nostro archivio custodisce diverse migliaia di punzoni sbalzati a mano nel 700, 800 e 900, nei molteplici stili. A corredo, anche la filiera completa degli strumenti d'epoca per l'incisione e la fondita. In questi tempi di Dad, abbiamo condiviso la ricchezza del nostro archivio creando il sito www.archiveofstyles.com consultabile da professori e studenti». Enrico è il figlio di Alberto da cui prende il nome la celeberrima casa editrice che ancora stampa alla maniera di Giambattista Bodoni. Il Caslon originale, il Garamond e il Tallone sono utilizzati per un catalogo di oltre 400 titoli tra filosofi greci e poeti contemporanei. Il futuro dell'editoria è l'eccellenza, «a sopravvivere e fiorire saranno coloro che coniugheranno bellezza, arte e contenuto. Per il resto c'è il digitale». Pablo Neruda, che dell'arte tipografica era un estimatore, era molto legato alla Tallone: «Si era innamorato dei libri Tallone già a Parigi negli anni 40 dove avevo modo di ammirarli — narra Enrico Tallone —

avvenne nel giugno del 1962. In quell'occasione, Pablo si trovava a Milano per un tour di presentazioni e volle farsi condurre ad Alpiignano per incontrarlo. Fu un incontro folgorante, tanto che il Poeta decise di affidare all'editore tre suoi inediti: "Sommario. Libro dove nasce la pioggia", "La Copa de Sangre" e il "Discorso di Stoccolma". Nella prefazione Neruda scrive: «Ora questo mazzo di



ombra artantica deve disporsi nella bella tipografia e affidare la sua rozzezza a Tallone, rettore della suprema chiarezza, quella dell'intelletto. Nelle solitudini che mi originarono mai pensai di raggiungere tale onore, e affido queste pagine sparse alla rettitudine del grande stampatore come quando nella mia infanzia scoprii e aprii un favo silvestre nella montagna. Seppi allora che il miele selvatico che profumava e volava sull'albero tormentato era stato disposto in cellule lineari. Così la segreta dolcezza fu preservata e rivelata da una fragile e ferma geometria».

Franca Angeleri
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

L'incontro con Alberto

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato